



Provincia di Lecco



Prot. Generale
Fascicolo 9.11|2009|80

n. 46313 del

8 OTT. 2015

Registro Settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca

n. 362 del

8 OTT. 2015

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: IL TRASPORTO S.p.A., con sede legale in La Valletta Brianza (già Perego) (LC), via Statale n. 59 ed insediamento nel medesimo Comune, via Volta n. 29. Provvedimento dirigenziale n. 476 del 05/08/2009 e s.m.i.. Variante non sostanziale. Art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

IL DIRIGENTE SETTORE AMBIENTE, ECOLOGIA, CACCIA E PESCA, AGRICOLTURA

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - *Norme in materia ambientale* e s.m.i.;
- la L.R. 5 gennaio 2000, n. 1 - *Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)*;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 - *Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche* e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006, n. 24 - *Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*, ed in particolare l'art. 8, comma 2;
- la D.G.R. 23 dicembre 2004, n.7/20043 - *Modalità e criteri per l'attuazione della delega alle Province lombarde delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 e alle altre attività connesse*;
- D.G.R. 30 maggio 2012, n. IX/3552 - *Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al d.lgs. 152/06 e s.m.i. Modifica ed aggiornamento della d.g.r. 1° agosto 2003 – n. 7/13943*;
- il R.R. 24 aprile 2006, n. 4 - *Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26*;
- la D.g.r. 21 giugno 2006, n. 8/2772 - *Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art. 14, c. 2, R.R. n. 4/2006*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 gennaio 2010, n. 8/11045 - *Linee guida per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria da parte delle Autorità d'Ambito (art. 44, comma 1 lett. c), della L.R. n. 26/2003 e s.m.i.*;
- il vigente Regolamento per i servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane approvato via definitiva dal Consiglio Provinciale di Lecco nella seduta del 19 dicembre 2013;

RICHIAMATI i propri precedenti provvedimenti rilasciati alla ditta Il Trasporto S.p.A. con sede legale in La Valletta Brianza (già Perego) (LC), via Statale n. 59 ed insediamento nel medesimo Comune, via Volta n. 29 per l'impianto di messa in riserva (R13), recupero (R3,



R4), triturazione (D14), miscelazione (R12) e deposito preliminare (D15), di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i:

- n. 476 del 05.08.2009 - *Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), recupero (R3, R4), triturazione (D14), miscelazione (R12) e deposito preliminare (D15), di rifiuti speciali non pericolosi*, di rinnovo dell'autorizzazione precedentemente rilasciata ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 22/1997 con provvedimento n. 375 del 5.08.2004;
- n. 674/2009, n. 272/2010, n. 576/2010, n. 504/2011, n. 537/2012, n. 513/2013 e, da ultimo, n. 269 del 19.06.2014, con i quali la Provincia di Lecco ha prorogato l'autorizzazione a ricevere presso l'impianto i rifiuti ingombranti e gli imballaggi misti (CER 20.03.07 e CER 15.01.06) provenienti dai centri di raccolta / piattaforme ecologiche comunali del territorio;
- n. 512 del 5.12.2014, con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura per l'insediamento in parola;

PRESO ATTO che:

- il punto 7 della parte dispositiva del provvedimento n. 476 del 05.08.2009 recita "di disporre che le operazioni di recupero e smaltimento richieste per quanto riguarda rifiuti ingombranti CER 20.03.07 e imballaggi in materiali misti CER 15.01.06, sono autorizzate fino al 31.12.2009, data entro cui dovrà essere realizzata la piattaforma d'ambito, che solleverà l'impianto dal dover ricevere rifiuti ingombranti e imballaggi misti provenienti dalle piattaforme ecologiche comunali (*omissis*)";
- nelle more del completamento dei lavori di realizzazione della piattaforma provinciale della società SILEA S.p.A., il termine di cui al punto precedente è stato più volte reiterato, con provvedimenti n. 674/2009, n. 272/2010, n. 576/2010, n. 504/2011, n. 537/2012, n. 513/2013 e, da ultimo, con provvedimento n. 269 del 19.06.2014 fino al 31.12.2014;
- dal 2.01.2015 la piattaforma provinciale di titolarità della società SILEA S.p.A. è pienamente operativa ed è quindi in grado di ritirare e trattare i rifiuti ingombranti (CER 200307) provenienti dai centri di raccolta / piattaforme per la raccolta differenziata dei comuni soci;

RILEVATO che con nota prot. n. 114 del 16.02.2015 (in atti provinciali prot. n. 7153 del 16.02.2015) è pervenuta l'istanza della società Il Trasporto S.p.A. con la quale viene richiesto di poter:

- continuare a ricevere presso l'impianto in Comune di La Valletta Brianza (già Perego) i rifiuti ingombranti (CER 200307) provenienti dalle aree attrezzate comunali nonché dalla piattaforma provinciale durante i periodi di fermo impianto della stessa ovvero di una o di entrambe le linee del termovalorizzatore di Valmadrera;
- continuare a ricevere presso il medesimo impianto, nell'ambito dei rifiuti individuati dal CER 150106 – imballaggi in materiali misti, anche il flusso proveniente dalle aree attrezzate comunali, costituito per lo più da diverse tipologie di imballaggi in plastica, al fine effettuare la separazione (operazione R12) dei diversi polimeri;
- effettuare nell'ambito del flusso dei rifiuti ingombranti la selezione (operazione R12) dei materassi, con separazione del materiale ferroso dalla restante componente tessile;

PRESO ATTO che le modifiche richieste non comportano una modifica del lay-out impiantistico autorizzato, in considerazione della significativa riduzione del quantitativo di rifiuti ingombranti in ingresso all'impianto;

TENUTO conto della nota in atti provinciali prot. n. 6912 del 13.02.2015 con la quale la società SILEA S.p.A. ha chiesto alla scrivente Provincia di poter rilasciare nulla osta alla società Il Trasporto S.p.A., attuale appaltatore del servizio di raccolta degli ingombranti nei comuni soci, a ritirare e trattare presso il proprio impianto di La Valletta Brianza (già Perego) detti rifiuti nell'ambito del circuito di mutuo soccorso per il servizio di riduzione volumetrica dei rifiuti ingombranti, in considerazione anche dell'imminente fermata della Linea n. 3 del termovalorizzatore (dal 1° marzo 2015 al 10.04.2015);

RICHIAMATA la nota di questa Provincia prot. n. 8158 del 20.02.2015 con la quale, nelle more del completamento del procedimento istruttorio di cui all'istanza in atti provinciali prot. n. 7153 del 16.02.2015, è stato concesso nulla osta al conferimento dei rifiuti ingombranti



(CER 200307) provenienti dalle aree attrezzate comunali nonché dalla piattaforma provinciale della società SILEA S.p.A. all'impianto de Il Trasporto S.p.A., in Comune di La Valletta Brianza (già Perego), via Volta n. 29, durante i periodi di fermo impianto della piattaforma provinciale ovvero di una o di entrambe le linee del termovalorizzatore di Valmadrera, alle medesime condizioni e prescrizioni contenute negli atti autorizzativi in essere;

RILEVATO che con nota prot. n. 234 del 15.04.2015 (in atti provinciali prot. n. 17920 del 16.04.2015) la società Il Trasporto S.p.A. ha chiesto l'integrazione di una nuova tipologia di rifiuto non pericoloso individuato dal CER 191208 – Prodotti tessili, con riferimento ai materassi provenienti dall'attività di selezione dei rifiuti ingombranti effettuata presso la piattaforma provinciale della società SILEA S.p.A. o impianti similari;

VISTA la nota prot. n. 315 del 05.05.2015 (in atti provinciali prot. n. 21372 del 06.05.2015), con la quale la ditta chiede di estendere il nulla osta di cui alla nota provinciale prot. n. 8158 del 20.02.2015 anche alle situazioni di difficoltà logistica e gestionale che potrebbero presentarsi nell'ambito della filiera di riduzione volumetrica e smaltimento dei rifiuti ingombranti;

PRESO ATTO della nota dell'ARPA dipartimentale in atti provinciali prot. n. 17015 del 04.04.2014;

VISTA, altresì, la nota prot. n. 6891 del 29.05.2015 (in atti provinciali prot. n. 25602 del 29.05.2015), con la quale la società SILEA S.p.A. comunica la sospensione dell'attività di triturazione dei rifiuti ingombranti effettuata presso la piattaforma provinciale, con decorrenza 03.06.2015 fino al 31.12.2015, dovuta alla necessità di apportare delle migliorie al processo per garantire una maggior tutela dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro;

RICHIAMATA la nota di questa Provincia prot. n. 25716 del 29.05.2015, con la quale il nulla osta di cui alla propria precedente nota prot. n. 8158 del 20.02.2015 viene confermato sino alla data del 31.12.2015;

VISTA la nota della società Il Trasporto S.p.A. prot. n. 534 del 13.08.2015 (in atti provinciali prot. n. 38430 del 17.08.2015), con la quale la ditta ha proceduto ad effettuare una revisione / aggiornamento delle operazioni di recupero / smaltimento autorizzate in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 205/2010;

VISTA la successiva nota della medesima società prot. n. 590 del 23.09.2015 (in atti provinciali prot. n. 43644 del 23.09.2015), con la quale viene trasmessa una nuova tabella riepilogativa CER/operazioni autorizzate a parziale rettifica e in sostituzione di quella agli atti e contestualmente viene richiesto l'inserimento di una nuova tipologia di rifiuto non pericoloso individuato dal CER 191202 – Metalli ferrosi, con riferimento alla frazione metallica decadente dalle operazioni di cernita effettuate sui rifiuti ingombranti;

VISTO, inoltre, che la ditta ha ottemperato alla prescrizione n. 3 dell'Allegato A al provvedimento n. 476 del 5.08.2009 trasmettendo con nota del 30.04.2015 (in atti provinciali prot. n. 20943 del 05.05.15) la relazione annuale con il riepilogo delle percentuali di recupero conseguite nel 2014 sui rifiuti individuati dai codici CER 15.01.06 e 20.03.07, che risultano in linea con i limiti stabiliti nel provvedimento in parola;

VISTO, altresì, che la ditta ha ottemperato alla prescrizione n. 2 del provvedimento dirigenziale n. 674 del 29.12.2009 trasmettendo regolarmente, con cadenza mensile, la relazione che evidenzia i risultati raggiunti;

RITENUTO opportuno continuare a garantire l'autosufficienza provinciale nella gestione dei rifiuti ingombranti, evitando potenziali situazioni emergenziali che potrebbero ripercuotersi sul territorio provinciale e assicurando il contenimento dei costi;

RICHIAMATA la DGR n. 19461 del 19.11.2004 avente per oggetto "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.



Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle DGR nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;

RITENUTO di confermare l'importo della garanzia finanziaria già prestata dalla società Il Trasporto S.p.A. a fronte del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia n. 476 del 05.08.2009 ed accettata con propria nota prot. n. 45334 del 20.10.2009, in quanto congruo;

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico-amministrativa svolta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si è conclusa con una valutazione favorevole ferme restando le prescrizioni riportate nell'Allegato tecnico A – Rifiuti, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTA la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate, così come verificato dal responsabile del procedimento, in calce individuato, in base ai risultati dell'esame della pratica condotta da parte del responsabile dell'istruttoria;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 54 del 15 dicembre 2014 che nomina il sottoscritto Dirigente capo Settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, Agricoltura attribuendo allo stesso le funzioni e responsabilità dirigenziali previste dalle normative di legge e controllo vigenti;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 art. 107;

DETERMINA

di autorizzare la società Il Trasporto S.p.A., con sede legale in Comune di La Valletta Brianza (già Perego) (LC), via Statale n. 59, a realizzare le varianti di cui alle premesse all'impianto di recupero (R3, R4, R12, R13) e smaltimento (D13, D14, D15) di rifiuti non pericolosi sito in Comune di La Valletta Brianza (già Perego) (LC), via Volta n. 29, già autorizzato con proprio provvedimento n. 476 del 05.08.2009 e s.m.i., alle condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato tecnico A – Rifiuti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DISPONE

1. di consentire di continuare a ricevere e trattare presso l'impianto in Comune di La Valletta Brianza (già Perego), via Volta n. 29 le seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi:
 - rifiuti ingombranti (CER 200307) provenienti dalle aree attrezzate comunali nonché dalla piattaforma provinciale della società SILEA S.p.A. durante i periodi di fermo impianto della stessa ovvero di una o di entrambe le linee del termovalorizzatore di Valmadrera (LC) nonché nelle situazioni di difficoltà logistica e gestionale nell'ambito della filiera di riduzione volumetrica e smaltimento dei rifiuti ingombranti;
 - imballaggi in materiali misti (CER 150106) provenienti dalle aree attrezzate comunali, al fine effettuare la selezione delle diverse tipologie di imballaggi in plastica;
2. di confermare, per quanto non modificato o in contrasto con il presente atto, quanto disposto con propri provvedimenti n. 476/2009, n. 674/2009, n. 272/2010, n. 576/2010, n. 504/2011, n. 537/2012, n. 513/2013, n. 269/2014 e n. 512/2014;
3. di confermare l'importo della garanzia finanziaria già prestata dalla società Il Trasporto S.p.A. a fronte del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente ed Ecologia n. 476 del 05.08.2009 ed accettata con propria nota prot. n. 45334 del 20.10.2009;
4. di confermare, altresì, quale data di scadenza dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero e smaltimento, allo scarico in pubblica fognatura e alle emissioni in atmosfera il 04.08.2019; l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dal predetto termine;



5. di aggiornare il punto 2. dell'Allegato tecnico B - Emissioni del provvedimento dirigenziale n. 512 del 4.12.2014 conformemente a quanto riportato nella Tabella riepilogativa CER / operazioni autorizzate riportata in calce al paragrafo 1. dell'Allegato tecnico A - Rifiuti del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., ovvero a modifica dove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
7. che, in fase di realizzazione e di esercizio, anche le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengono la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modificano la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla Provincia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'ARPA;
8. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
9. di notificare il presente atto al soggetto interessato, trasmettendone copia all'ARPA – Dipartimento di Lecco e al Comune di La Valletta Brianza;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

**Il Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia,
Caccia e Pesca, Agricoltura**
Dott. Luciano Tovazzi

8 OTT. 2015



Responsabile del procedimento: ing. Adolfo Faletta
Responsabile dell'istruttoria: dott.sa Sara Berizzi



ALLEGATO TECNICO A – RIFIUTI

Ditta: **Il Trasporto S.p.A.**

Sede legale: **Comune di La Valletta Brianza (già Perego) (LC), via Statale n. 59**

Ubicazione impianto: **Comune di La Valletta Brianza (già Perego) (LC), via Volta n. 29**

1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto: varianti

1.1 Integrazione nuove tipologie di rifiuto

Viene richiesto l'inserimento di due nuove tipologie di rifiuto non pericoloso provenienti da operazioni di selezioni e cernita effettuate sui rifiuti ingombranti (CER 200307):

CER 191202 – *Metalli ferrosi*, destinato ad operazioni di messa in riserva (R13), pretrattamento finalizzato al recupero (R12), deposito preliminare (D15) e raggruppamento preliminare (D13)

CER 191208 – *Prodotti tessili*, destinato ad operazioni di messa in riserva (R13), pretrattamento finalizzato al recupero (R12), deposito preliminare (D15) e raggruppamento preliminare (D13)

Lo stoccaggio di tali tipologie di rifiuto verrà effettuato in cassoni ubicati nell'area 4A, all'interno del capannone, e per il CER 191202 anche nell'area 5, all'esterno del capannone.

1.2 Aggiornamento delle operazioni di recupero / smaltimento

In ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 205/2010 la ditta ha effettuato una revisione / aggiornamento delle operazioni di recupero / smaltimento autorizzate come segue:

- Inserimento dell'operazione di recupero R12 - *Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11* per tutte le attività propedeutiche al recupero effettuato presso altri impianti e contestuale rinuncia alle operazioni R3, R4 laddove le stesse non danno origine a EoW / "non rifiuti".

Le attività di pretrattamento finalizzate al recupero già autorizzate e riconducibili all'operazione R12 sono state meglio specificate come segue:

R12/trit - attività di riduzione volumetrica

R12/misc. - attività di miscelazione

R12 - altre attività di pretrattamento (selezione e cernita, eventuale smontaggio manuale – meccanico);

Ricodifica dell'attività di triturazione finalizzata allo smaltimento, in precedenza autorizzata come D14, con l'operazione D13 – *Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12*.

Le attività di pretrattamento finalizzate allo smaltimento già autorizzate e riconducibili all'operazione D13 sono state meglio specificate come segue:

D13/trit. - attività di riduzione volumetrica

D13/misc. - attività di miscelazione

D13 - altre attività di pretrattamento.

L'operazione D14 – *Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui al punti da D1 a D13* viene mantenuta limitatamente all'attività di sconfezionamento / riconfezionamento.

L'esito della revisione della codifica delle operazioni autorizzate è illustrato nella Tabella riepilogativa dei CER e relative operazioni di recupero / smaltimento, riportata di seguito.



Tabella riepilogativa CER / operazioni autorizzate

Codice CER	Descrizione	OPERAZIONI								
		R13	R12	R12 trit.	R12 misc.	D15	D13	D13 trit.	D13 misc.	D14
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	X				X	X	X		X
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	X	X	X	X	X	X	X	X	X
070699	Rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a cosmetici)	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150102	Imballaggi in plastica	X	X	X		X	X	X		X
150106	Imballaggi in materiali misti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	X	X	X	X	X	X	X	X	X
160103	Pneumatici fuori uso	X				X	X			
160119	Plastica	X	X	X		X	X	X		X
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	X	X			X				
191202	Metalli ferrosi	X	X			X	X			
191204	Plastica e gomma	X	X	X		X	X	X		X
191208	Prodotti tessili	X	X			X	X			
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	X	X	X	X	X	X	X	X	X
200110	Abbigliamento	X				X	X	X		X
200139	Plastica	X	X	X		X	X	X		X
200307	Rifiuti ingombranti	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Nota: in grassetto le tipologie di nuovo inserimento.

2. Prescrizioni

- 2.1 E' vincolante che in via preferenziale i rifiuti vengano avviati a recupero, secondo i principi e le finalità del D.Lgs. 152/2006, che stabiliscono il prioritario incremento delle forme di recupero dei rifiuti mentre lo smaltimento deve costituire la fase residuale della gestione dei rifiuti, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi regionali e provinciali della L.R. 26/2003. I criteri di priorità devono essere rivolti al riciclaggio / recupero di materia ed energia; le misure dirette al recupero dei rifiuti mediante la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio o ogni altra operazione di recupero di materia, devono essere adottate con priorità rispetto all'uso dei rifiuti come fonti di energia.
- 2.2 Relativamente ai CER 200307 e 150106 devono essere privilegiate le attività di recupero, finalizzate *in primis* al recupero di materia dai rifiuti, secondo i principi e le finalità del D.Lgs. 152/2006, mentre le operazioni di smaltimento devono costituire la fase residuale della gestione dei rifiuti.
- 2.3 Deve essere conseguita una percentuale di recupero non inferiore al 5% per i rifiuti ingombranti (CER 200307) e non inferiore al 15% per gli imballaggi misti (CER 150106). A tal fine deve essere presentata, con cadenza semestrale, una relazione che evidenzii i risultati raggiunti corredata da un'analisi degli stessi.
- 2.4 Le operazioni R12, D13 e D14 che prevedono l'unione di rifiuti con il medesimo CER sono consentite su rifiuti omogenei e compatibili.
- 2.5 I rifiuti sottoposti alle operazioni di selezione /cernita propedeutiche al recupero (R12) in uscita dall'impianto manterranno la classificazione di rifiuto attenendosi a quanto previsto dalla disciplina di settore. Si ritiene opportuno che tali rifiuti vengano classificati utilizzando i codici appropriati del capitolo 1912 - *Rifiuti prodotti dal*



- trattamento meccanico dei rifiuti (es. selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti.*
- 2.6 Deve essere eseguita la registrazione di carico e scarico dei rifiuti sottoposti a trattamento R12 e di quelli che non perdono il proprio stato in modo da rendere rintracciabile il percorso seguito all'interno dell'impianto dall'ingresso alla destinazione finale.
 - 2.7 Il conferimento all'impianto dei rifiuti con CER 1912... - *Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (es. selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti*, può essere consentito solo se tali rifiuti in uscita vengono destinati unicamente ad impianti di recupero o smaltimento finali senza ulteriori passaggi intermedi. Qualora per tali rifiuti sia stata autorizzata l'operazione R12, dovranno essere eseguite attività di recupero ulteriori e diverse dalle fasi di pretrattamento già eseguite presso l'impianto di provenienza.
 - 2.8 Il passaggio tra siti che eseguono l'operazione di messa in riserva (R13) è consentita per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
 - 2.9 Per quanto concerne i rifiuti in uscita dall'impianto ai quali, a seguito di operazioni di recupero, è attribuito il CER 191212, è necessario che il registro di carico/scarico e il formulario (e/o SISTRI) riportino annotazioni che identifichino con chiarezza la natura del rifiuto (es. CER in ingresso all'impianto).
 - 2.10 Devono essere assicurate le procedure di tracciabilità dei rifiuti secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché i relativi adempimenti amministrativi (registro di carico e scarico dei rifiuti, denuncia annuale – MUD, formulario di identificazione / SISTRI).
 - 2.11 La ditta deve provvedere a comunicare i dati relativi ai rifiuti gestiti mediante la compilazione dell'applicativo web O.R.SO., predisposto dall'Osservatorio regionale sui rifiuti, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 26/2003 e s.m.i., nel rispetto delle modalità e tempistiche stabilite dalla D.G.R. 16 novembre 2011, n. 2513 e s.m.i., fornendo anche le informazioni relative alle destinazioni finali.